



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Definizione giudizi AMAT c/dipendenti vari - Liquidazione onorari dovuti all'Avv. Salvatore De Franco.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno (dieci) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 90 adottata in data 15/maggio/1992, con cui si dava mandato all'avv. Salvatore De Franco per la difesa dell'Azienda avverso il ricorso promosso dal dipendente Altamura Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Del Vecchio, inteso ad ottenere il danno biologico conseguente ad un infortunio subito in data 22 giugno 1988, richiesto in £ 30Milioni, oltre interessi e rivalutazione monetaria;
- Atteso che con deliberazione n° 39 del 5/febbraio/1996 il Direttore generale è stato autorizzato a transigere la vertenza in atto in quanto, alla luce delle risultanze istruttorie, in caso di decisione con sentenza, avrebbe potuto portare a conseguenze più sfavorevoli per l'Azienda;
- Atteso che in data 8/marzo/1996 la transazione è stata definita dinanzi al Giudice adito e che la stessa prevede la compensazione delle spese del giudizio;
- Vista la nota del 14/03/96, prot. aziendale n° 2886, inviata dall'Avv. Salvatore De Franco, con allegata la proposta di parcella ammontante complessivamente a £ 2.534.598, oltre a IVA e CAP, emessa a fronte delle prestazioni professionali fornite nel giudizio de quo;
- Vista la deliberazione n° 91 adottata in data 15/maggio/1992, con cui si dava mandato all'avv. Salvatore De Franco per la difesa dell'Azienda avverso il ricorso promosso dal dipendente Rota Stefano, rappresentato e difeso dall'avv. Del Vecchio, inteso ad ottenere il danno biologico conseguente ad un infortunio subito in data 10 dicembre 1989, richiesto in £ 30Milioni, oltre interessi e rivalutazione monetaria;
- Vista la deliberazione n° 151 del 04/luglio/1996 con cui si è preso atto del dispositivo di sentenza n° 19086 emesso in data 28.05.1996 dal Pretore adito, dott. V. Voza ed è stato deciso di non proporre appello avverso detta sentenza;
- Vista la nota del 22.07.96, prot. aziendale n° 8169, inviata dall'avv. S. De Franco, con allegata la proposta di parcella ammontante complessivamente a £ 2.675.200, oltre a IVA, CAP e spese non imponibili, emessa a fronte delle prestazioni professionali fornite in detto giudizio;
- Vista le deliberazioni n° 259 dell'11.09.92 e n° 212 dell'11.09.93 con cui si dava mandato all'avv. Salvatore De Franco per la difesa dell'Azienda avverso i ricorsi promossi dai dipendenti Renò, Petruzzi + 1, Convertino e Capogrosso, intesi ad ottenere un riconoscimento economico per aver lavorato nel giorno destinato al riposo;
- Visti i dispositivi di sentenza emessi in data 03.04.1996 con i quali il Pretore adito ha rigettato i ricorsi, compensando le spese dei giudizi;
- Viste le note del 18.06.96, inviate dall'avv. S. De Franco, con allegate le proposte di parcella ammontanti rispettivamente a £ 2.204.125, £ 3.090.175, £ 1.616.835 e £ 1.116.335, tutte oltre IVA, CAP e spese non imponibili;
- Atteso che gli onorari sono stati determinati in misura inferiore a quelli medi delle tariffe forensi;
- Ritenuto potersi procedere alla liquidazione degli stessi;

- Visto il bilancio preventivo 1996;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Salvatore De Franco, per le causali in premessa specificate, per la complessiva somma di £ 8.027.470, oltre a IVA, CAP e spese non imponibili e successive occorrendo;
- di far gravare la suddetta spesa sul bilancio di previsione 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



10 015 1288

11
Dg (com)
1996

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

10 OTT. 1996

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17/ottobre/1996

Prot. n° : Dir/ 2004/96

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. D. P. G.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 10 ottobre 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 -
222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 -
233 - 234.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

PRETURA DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Verbale di transazione giudiziale

L'anno 1996, il giorno 8 del mese di marzo, si sono costituite nel presente atto, intervenuto innanzi il Pretore dott. Vito Vozza, in funzione di giudice del lavoro, le seguenti parti (processo numero 3368/92/RC):

1) ALTAMURA ANTONIO, ricorrente, con l'assistenza del dott. proc. Massimiliano Del Vecchio, il quale interviene anche a nome del codifensore avv. Giovanni Del Vecchio

2) l'ing. FRANCESCO LUCIBELLO, nella qualità di rappresentante legale dell'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), specificamente autorizzato in virtù di deliberazione della Commissione Amministratrice n. 39 del 5 febbraio 1996, assistito dall'avv. Salvatore De Franco

le parti, come sopra costituite, hanno determinato di transigere la controversia tra loro pendente alle seguenti

condizioni:

1) La Azienda convenuta, in persona come sopra, offre al ricorrente Altamura Antonio, a stralcio transattivo definitivo, senza alcun riconoscimento della fondatezza della propria domanda, la somma complessiva netta di £ 8.000.000.

2) Il sig. Altamura accetta la detta somma, al titolo di cui sopra, e dichiara di rinunciare a qualsiasi richiesta ulteriore e, in particolare, a qualsiasi rivendicazione risarcitoria, di qualunque genere, per tutti i titoli di cui al processo e per quelli eventualmente non compresi, comunque riferibili all'evento per cui è causa.

3) A titolo di concorso nelle spese processuali del ricorrente l'A.M.A.T. verserà agli avv.tti Del Vecchio, complessivamente e su fattura, la somma di € 2.000.000, oltre Iva e Cap e meno Irpeg, come per legge. Quanto al resto, le spese processuali sono compensate ed i procuratori delle parti sottoscrivono anche per rinuncia al vincolo di cui all'art. 68 L.P.

letto confermato sottoscritto:

Alfredo Arco

Marcello

Adolfo Rinaldi

Il Pretore

Il Pretore

dato atto di quanto precede

dichiara esecutiva

la transazione.

Il Pretore:

W. M.



N. 2688, 32 R.G.
N. _____ Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

Il Pretore dott. Dr. Francesco MARTEMUCCI

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

PETRUZZI Emanuele - LA NEVE Vittorio
rapp. e dif. dall'Avv. G. Lella

E

A. M. A. T.
rapp. e dif. dall'Avv. S. De Franco

promossa con atto notificato il 20/3/92 a _____ convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede:

Rigetta il ricorso.

Spese compensate.

Taranto, 3. 4. 1996

IL PRETORE

Dr. Francesco MARTEMUCCI